

Parere sul riconoscimento di debito fuori bilancio

L'anno duemiladiciassette, addì 21 del mese di aprile, il Revisore dei Conti Dott.ssa Valentina Sterzi, nominata revisore dei conti con deliberazione consiliare n. 44 del 30.09.2014:

Vista la proposta di Delibera G.C. per il 22.04.2017 nella cui stessa circostanza si procederà all'approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019.

Visto la relazione del Responsabile Area Tecnica in data 20.04.2017.

Considerato, come risulta nella proposta di delibera:

- che è stato riconosciuto un debito fuori bilancio per mancato pagamento alla ditta Infracom S.p.a., con sede a Verona in Piazzale Europa, n. 12 P.IVA 02961630239, di fatture relative al servizio di telefonia fissa per le scuole elementari e medie dell'anno 2016 e del periodo gennaio/aprile 2017;
- che è stata accertata pertanto l'esistenza di debito fuori bilancio, derivante dal mancato pagamento delle fatture per la fornitura del servizio di telefonia fissa presso il plesso scolastico;
- che l'entità del debito da riconoscere ammonta ad euro 6.771,49 e che per far fronte alla spesa sono state previste idonee risorse finanziarie nel succitato Bilancio di Previsione 2017/2019 nell'esercizio finanziario 2017 (oltre che negli esercizi 2018/2019 per le ulteriori spese derivante dal citato servizio trattandosi di spesa continuativa);
- che la spesa rientra nell'ambito delle disposizioni di cui all'art.194, comma 1, lett. e) del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.lgs n. 267 del 18.8.2000, la cui legittimità che ne scaturisce deriva dal fatto che:
 - a) non veniva adottata alcuna determinazione di impegno di spesa per la telefonia fissa delle scuole elementari e medie, a seguito del passaggio, con decorrenza 1° gennaio 2016, delle funzioni relative all'edilizia scolastica dall'Unione dei Comuni dell'Eridano (di cui il Comune di Polesella fa parte) al Comune stesso;
 - b) il suddetto servizio, ovviamente, non poteva essere interrotto in quanto indispensabile per il funzionamento delle Scuole Elementari e Medie e del relativo Istituto Comprensivo;
 - c) la ditta Infracom S.p.a. ha effettivamente fornito, regolarmente, il servizio di telefonia fissa agli edifici scolastici di proprietà dell'Amministrazione, con la decorrenza sopra indicata;
- che è evidenziato che il Consiglio comunale, ai sensi della citata normativa, per acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, deve adottare apposito atto deliberativo con il quale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio che, nel caso di specie, derivano dal mancato pagamento delle fatture emesse dalla ditta Infracom S.p.a. di Verona, per la fornitura del servizio di telefonia fissa ai plessi scolastici nell'anno 2016 e nel periodo gennaio/aprile 2017, ammontanti complessivamente ad € 6.771,49;
- che si è ritenuto che si possa procedere al riconoscimento di legittimità del suindicato debito fuori bilancio e che, per effetto del vigente quadro normativo, il pagamento di somme dovute deve necessariamente passare attraverso la procedura di riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio succitate.

Visti i pareri favorevoli del Responsabile Area Tecnica, in ordine alla regolarità tecnica, e del Responsabile del Settore Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, acquisiti ai sensi dell'art. 49 D.lgs n. 267/2000.

Considerato che i necessari impegni di spesa saranno assunti con apposite determinazioni del Responsabile del Settore, con imputazione nei capitoli del Bilancio di Previsione del Triennio 2017/2019 individuati all'interno della Missione 04, Programma 02, Titolo 1, Macroaggregato 03 nei quali sono allocati i capitoli di spesa contenenti la necessaria copertura finanziaria.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità armonizzata.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il D.lgs n. 267 del 18.08.2000.

L'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), punti 2) e 6), del D Lgs. n. 267 del 18/08/2000, così come sostituito dal n. 1 lett. o), del c. 1, dell'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012 (pubblicato sul supplemento ordinario n. 206 della G.U. n. 286 del 7 dicembre 2012) allegato sub F) esprime **parere favorevole**, raccomandando di trasmettere copia della presente deliberazione, corredata di tutta la documentazione necessaria comprese la determinazioni di impegno di spesa, alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 23 comma 5 della legge n. 289 del 27.12.2002.

Dott.ssa Valentina Sterzi

